Sono gli avvocati di fiducia del sindaco Occhiuto

Consulenze d'oro ai legali Carratelli

Finora esistono determine per 227mila euro
I dubbi di opportunità politica della vicenda

COSENZA Il Comune di Cosenza ha speso 227mila 266 euro negli ultimi anni per cause legali affidate, con regolare schema di convenzione, allo studio Carratelli.

Una marea di contenziosi e successive determine dirigenziali, che devono avere impegnato a fondo uno degli studi legali più in vista della nostra città.

Nel lunghissimo elenco, reperibile a Palazzo dei Bruzi e pubblicato con caparbia dal sito di Buongiorno Cosenza, la lista civica ispirata da Sergio Nucci, che continua a svolgere puntigliosamente il suo lavoro di opposizione, si trova veramente un po' di tutto.

Ci sono le cause di lavoro intentate dai dipendenti comunali, i contenziosi portati avanti dai professionisti (ingegneri, architetti e chi più ne ha più ne metta) che hanno prestato la loro opera e che evidentemente non sono rimasti soddisfatti del trattamento ricevuto. Ma anche le cause giudiziarie con l'Azienda Ospedaliera, la Rete ferroviaria italiana, l'Edison Energia... Quelle con le ditte, le spese relative alle sentenze, finanche un contenzioso con l'Associazione Guida Sicura e con un "gruppone" di cittadini per vicende che sarebbe complicatissimo andare a riesumare.

Nel mare infinito dei documenti, compare anche una causa con la cooperativa "Nuova Giacomo 2000" e una transazione stragiudiziale che è costata al Comune quasi 25mila euro. Sì, perché tra gli altri compiti affidati allo studio Carratelli c'è anche quello di redigere le transazioni e il particolare, non certo secondario, fa alzare e non poco l'asticella dei compensi.

Il totale, come accennavamo, ammonta a oltre 225mila euro e non è proprio il massimo della vita, legalmente parlando.

Verrebbe quasi da dire che a Cosenza, per il sindaco Occhiuto, esiste soltanto lo studio Carratelli mentre, come è fin troppo logico osservare, ci sono tanti stimati professionisti che potrebbero supportare i pur ottimi legali investiti del compito dal primo cittadino.

L'incarico di consulenza professionale con l'avvocato Benedetto Carratelli (nel suo studio lavorano anche gli avvocati Nicola e Laura) è stato firmato il 21 marzo 2012. Palazzo dei Bruzi era rappresentato dal dirigente Lucio Sconza, avvocato anche lui e con una lunga esperienza alle spalle in questa materia.

Nello schema di convenzione si legge testualmente che "per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, l'Avvocatura comunale si avvale di tre dipendenti iscritti nell'Albo Speciale degli Avvocati, di cui due abilitati alle Magistrature Superiori".

Questo significa, almeno a parere dell'amministrazione comunale, "che l'organico dei dipendenti svolgenti attività professionale in rapporto all'attuale mole del contenzioso, all'attività stragiudiziale ed all'attività di supporto e consulenza ai Settori e servizi Comunali è sottodimensionato, per cui è necessario ricorrere alla consulenza di un professionista legale per le diverse questioni di ordine giuridico che di volta in volta si presentano al Comune, al di fuori di tutti i giudizi".

Nessun dubbio (e ci mancherebbe altro) sulle garanzie di affidabilità dello studio Carratelli ma su un punto dello schema di convenzione forse è lecito avanzare qualche riserva.

Nella convenzione infatti si legge ancora: "Va precisato che l'incarico in oggetto non comprende la difesa e rappresentanza del Comune in giudizio, per le quali si provvederà di volta in volta e, qualora se ne dovesse presentare la necessità, con appositi e specifici provvedimenti e relativi impegni di spesa". E nei singoli articoli della convenzione, si ribadisce che "l'avvocato Benedetto Carratelli si impegna a prestare la propria assistenza legale a favore del Comune di Cosenza qualora se ne dovesse ravvisare la necessità in ordine a singole problematiche inerenti l'instaurazione o meno di contenzioso e la redazione di pareri in ordine a singole pratiche, pareri eventualmente richiesti dai singoli settori".

Semplificando, quel "qualora se ne ravvisasse la necessità" sembra un po' una presa in giro, dal momento che, vista la mole di procedimenti seguiti, è evidente che lo studio Carratelli ha avuto (e ha ancora) il monopolio pressochè totale degli incarichi legali al di fuori dell'avvocatura comunale.

Queste le modalità dell'impegno dei legali dello studio Carratelli.

"Formulazione di pareri scritti od orali a richiesta del Comune.

Redazione di contratti, transazioni, e ogni altro atto che comporti necessità di consulenza legale; determinazione della possibilità di definire transattivamente le liti, ovvero d i resistere in giudizio".

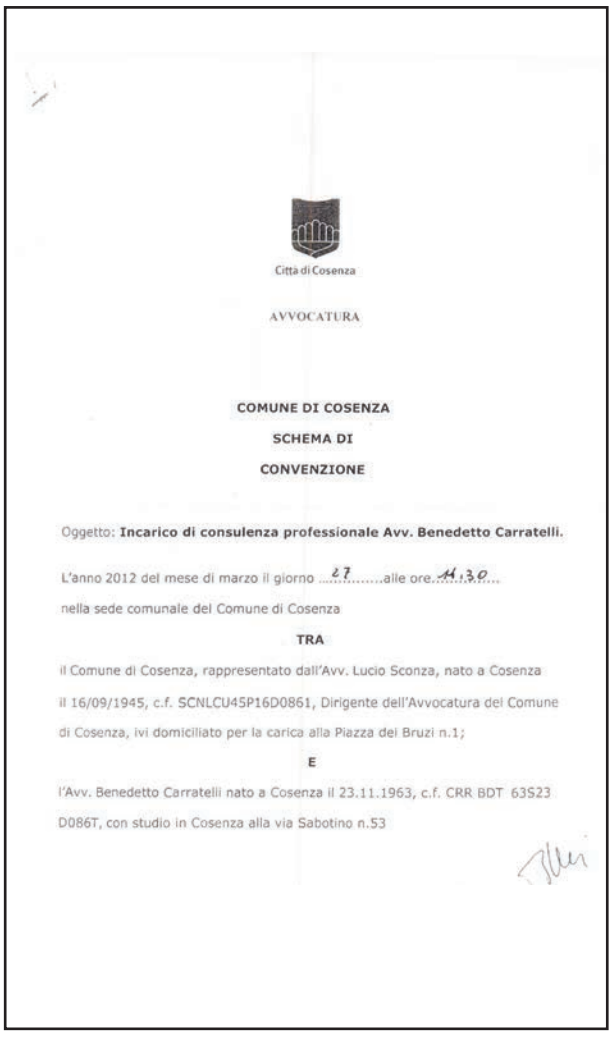
E ancora: "L'Avv. Benedetto Carratelli, si impegna a garantire la propria disponibilità in ordine all'attività di consulenza di cui sopra, anche presso gli Uffici comunali e con le modalità che di volta in volta si renderanno necessarie".

La scadenza della convenzione era fissata al 31 dicembre 2012 ma era già previsto il suo tacito rinnovo "con successivo provvedimento dirigenziale contenente schema di idonea convenzione".

Mancano i documenti ufficiali (che verosimilmente arriveranno da qui a poco) ma lo studio Carratelli ha continuato a lavorare a ritmo serrato per il sindaco Occhiuto per tutto il 2013 e il 2014, per cui si va avanti.

Alla grande.

In poche parole, il dirigente



Città di Cosenza

AVVOCATURA

COMUNE DI COSENZA

SCHEMA DI

CONVENZIONE

Oggetto: **Incarico di consulenza professionale Avv. Benedetto Carratelli.**

L'anno 2012 del mese di marzo il giorno 27 alle ore 11,30

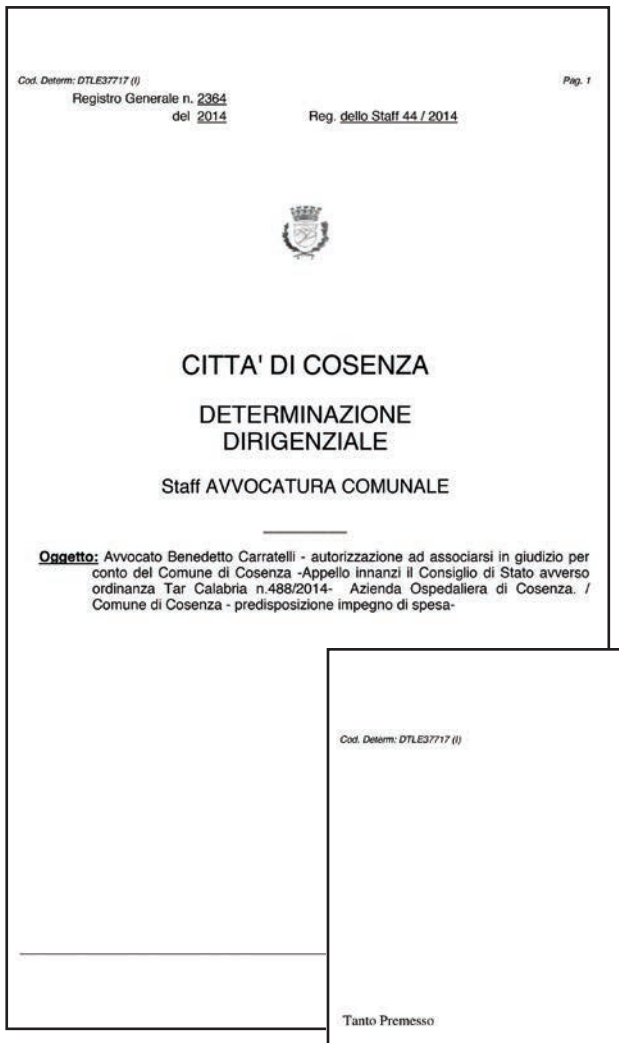
nella sede comunale del Comune di Cosenza

TRA

il Comune di Cosenza, rappresentato dall'Avv. Lucio Sconza, nato a Cosenza il 16/09/1945, c.f. SCNLCU45P16D0861, Dirigente dell'Avvocatura del Comune di Cosenza, ivi domiciliato per la carica alla Piazza dei Bruzi n.1;

E

l'Avv. Benedetto Carratelli nato a Cosenza il 23.11.1963, c.f. CRR BDT 63S23 D086T, con studio in Cosenza alla via Sabotino n.53



Cod. Determ: DTLE37717 (I) Pag. 1

Registro Generale n. 2364
del 2014 Reg. dello Staff 44 / 2014

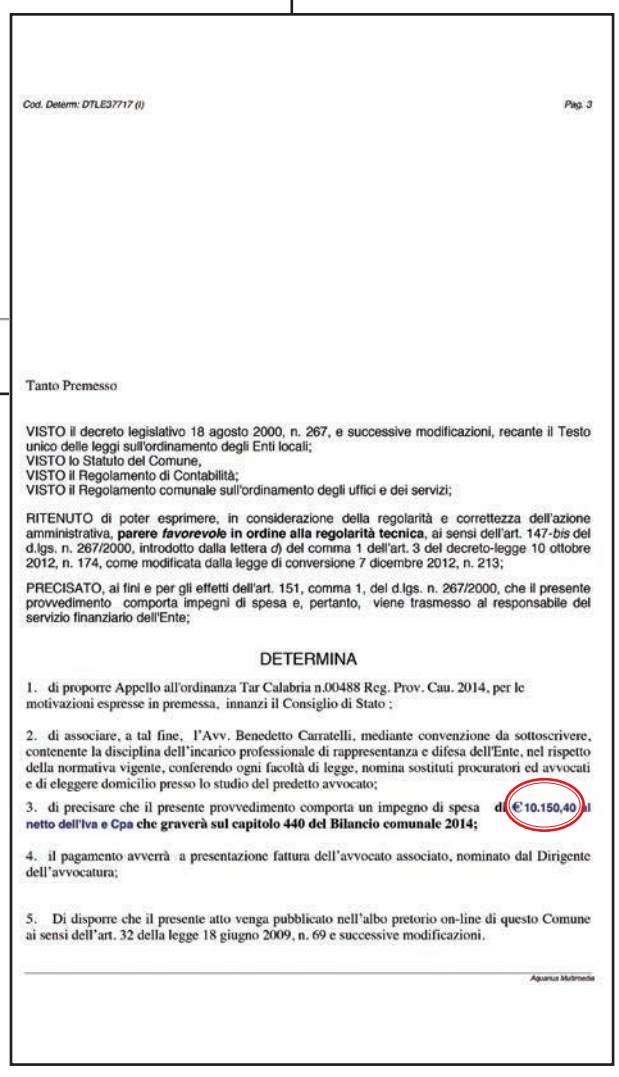
CITTA' DI COSENZA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Staff AVVOCATURA COMUNALE

Oggetto: Avvocato Benedetto Carratelli - autorizzazione ad associarsi in giudizio per conto del Comune di Cosenza -Appello innanzi il Consiglio di Stato avverso ordinanza Tar Calabria n.488/2014- Azienda Ospedaliera di Cosenza. / Comune di Cosenza - predisposizione impegno di spesa-

Pos que perro dolutes volor re prerit ab ipsam voloreperum volut dolorporum voloristet maximusape quis sam la quid utatiantis pra quis et millorestrum rem. Lorit et, qui volut et et doluptae aliqui beatur ad qui



Cod. Determ: DTLE37717 (I) Pag. 3

Tanto Premesso

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;
VISTO lo Statuto del Comune,
VISTO il Regolamento di Contabilità;
VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RITENUTO di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, **parere *favorevole* in ordine alla regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 147-*bis* del d.lgs. n. 267/2000, introdotto dalla lettera *d)* del comma 1 dell'art. 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, come modificata dalla legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213;

PRECISATO, ai fini e per gli effetti dell'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comporta impegni di spesa e, pertanto, viene trasmesso al responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

DETERMINA

1. di proporre Appello all'ordinanza Tar Calabria n.00488 Reg. Prov. Cau. 2014, per le motivazioni espresse in premessa, innanzi il Consiglio di Stato ;

2. di associare, a tal fine, l'Avv. Benedetto Carratelli, mediante convenzione da sottoscrivere, contenente la disciplina dell'incarico professionale di rappresentanza e difesa dell'Ente, nel rispetto della normativa vigente, conferendo ogni facoltà di legge, nomina sostituti procuratori ed avvocati e di eleggere domicilio presso lo studio del predetto avvocato;

3. di precisare che il presente provvedimento comporta un impegno di spesa di **€ 10.150,40 al netto dell'Iva e Cpa che graverà sul capitolo 440 del Bilancio comunale 2014;**

4. il pagamento avverrà a presentazione fattura dell'avvocato associato, nominato dal Dirigente dell'avvocatura;

5. Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

Aquarius Multimedia

I numeri

227

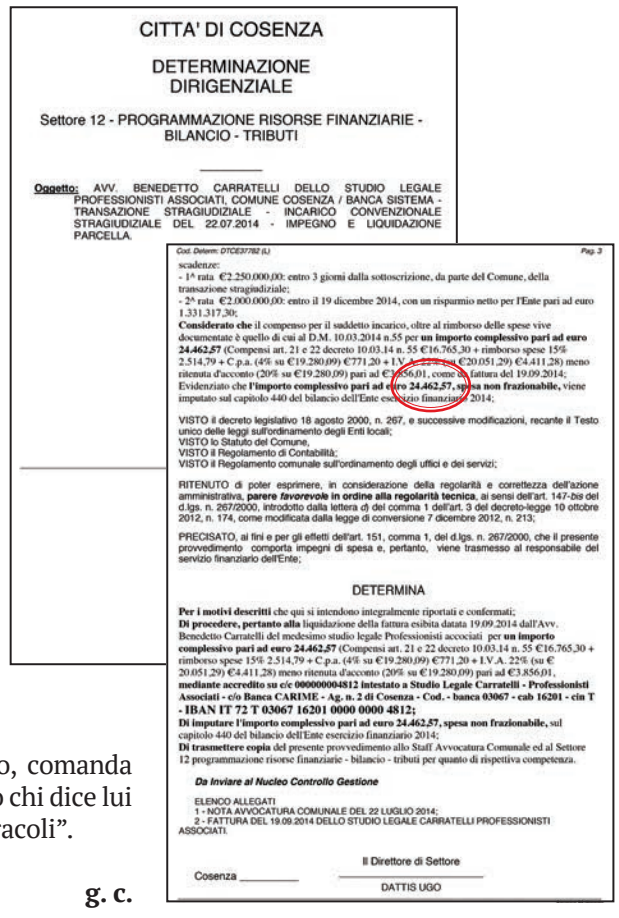
Non è stato facile addizionare tutta la massa di determine dirigenziali riguardante lo studio legale Carratelli. Probabilmente il totale sarà anche sbagliato per difetto. In ogni caso, si superano abbondantemente i 225mila euro

24

Per le transazioni stragiudiziali, i compensi che sono andati allo studio legale Carratelli superano i 24mila euro. Il fatto che Carratelli sia autorizzato a stipulare transazioni, rende ancora più singolare questa vicenda di affidamento

Lucio Sconza ha ispirato una convenzione con la quale, a dir poco, dà carta bianca all' avvocato di fiducia del sindaco Occhiuto per ogni contenzioso, tenendo in scarsa considerazione non solo gli alti studi legali ma soprattutto le professionalità interne.
Perché si fa presto a dire che l'organico è sottodimensionato ma pagare cifre così alte a un solo studio legale è una pratica che non depone per niente bene nella direzione della trasparenza, alimentando un regime di monopolio a dire il vero anche fastidioso.
Quanto al fatto che a questa notizia sia stato messo il "silenziatore", non è certo una novità. In questi ultimi giorni ci stiamo trovando davanti a casi-limite come quello del caposcorta che va a prostitute e del Palazzo Salfi pignorato al sindaco. Tenuti accuratamente nascosti per non disturbare i manovratori.
Qualcuno già tempo fa aveva provato a denunciare il caso ma i media locali avevano "appappato" con intelligenza la circostanza.
Oggi non si possono più chiudere gli occhi.
Nessuno afferma che non sia stata rispettata la legge ma sotto il profilo dell'opportunità politica il sindaco Occhiuto, tanto per cambiare, ha clamorosamente toppato.
Ma, ancora per un annetto, comanda lui e fa guadagnare soltanto chi dice lui ovvero la sua "corte dei miracoli".
Complimenti vivissimi.

g. c.



CITTA' DI COSENZA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Settore 12 - PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE - BILANCIO - TRIBUTI

Oggetto: AVV. BENEDETTO CARRATELLI DELLO STUDIO LEGALE PROFESSIONISTI ASSOCIATI, COMUNE COSENZA / BANCA SISTEMA - TRANSAZIONE STRAGIUDIZIALE - INCARICO CONVENZIONALE STRAGIUDIZIALE DEL 22.07.2014 - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE PARCELLA.

Cod. Determ: DTCE37782 (L) Pag. 3

scadenze:
- 1ª rata €2.250.000,00: entro 3 giorni dalla sottoscrizione, da parte del Comune, della transazione stragiudiziale;
- 2ª rata €2.000.000,00: entro il 19 dicembre 2014, con un risparmio netto per l'Ente pari ad euro 1.331.317,30;

Considerato che il compenso per il suddetto incarico, oltre al rimborso delle spese vive documentate è quello di cui al D.M. 10.03.2014 n.55 per **un importo complessivo pari ad euro 24.462,57** (Compensi art. 21 e 22 decreto 10.03.14 n. 55 €16.765,30 + rimborso spese 15% 2.514,79 + C.p.a. (4% su €19.280,09) €771,20 + I.V.A. 22% (su €20.051,29) €4.411,28) meno ritenuta d'acconto (20% su €19.280,09) pari ad €3.856,01, come da fattura del 19.09.2014;
Evidenziato che **l'importo complessivo pari ad euro 24.462,57, spesa non frazionabile,** viene imputato sul capitolo 440 del bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2014;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;
VISTO lo Statuto del Comune,
VISTO il Regolamento di Contabilità;
VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RITENUTO di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, **parere *favorevole* in ordine alla regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 147-*bis* del d.lgs. n. 267/2000, introdotto dalla lettera *d)* del comma 1 dell'art. 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, come modificata dalla legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213;

PRECISATO, ai fini e per gli effetti dell'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comporta impegni di spesa e, pertanto, viene trasmesso al responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

DETERMINA

Per i motivi descritti che qui si intendono integralmente riportati e confermati;
Di procedere, pertanto alla liquidazione della fattura esibita datata 19.09.2014 dall'Avv. Benedetto Carratelli del medesimo studio legale Professionisti accociati per **un importo complessivo pari ad euro 24.462,57** (Compensi art. 21 e 22 decreto 10.03.14 n. 55 €16.765,30 + rimborso spese 15% 2.514,79 + C.p.a. (4% su €19.280,09) €771,20 + I.V.A. 22% (su € 20.051,29) €4.411,28) meno ritenuta d'acconto (20% su €19.280,09) pari ad €3.856,01, **mediante accredito su c/c 000000004812 intestato a Studio Legale Carratelli - Professionisti Associati - c/o Banca CARIME - Ag. n. 2 di Cosenza - Cod. - banca 03067 - cab 16201 - cin T - IBAN IT 72 T 03067 16201 0000 0000 4812;**
Di imputare l'importo complessivo pari ad euro 24.462,57, spesa non frazionabile, sul capitolo 440 del bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2014;
Di trasmettere copia del presente provvedimento allo Staff Avvocatura Comunale ed al Settore 12 programmazione risorse finanziarie - bilancio - tributi per quanto di rispettiva competenza.

Da Inviare al Nucleo Controllo Gestione

ELENCO ALLEGATI
1 - NOTA AVVOCATURA COMUNALE DEL 22 LUGLIO 2014;
2 - FATTURA DEL 19.09.2014 DELLO STUDIO LEGALE CARRATELLI PROFESSIONISTI ASSOCIATI.

Cosenza _____ Il Direttore di Settore
DATTIS UGO